

**MEDITERRANEO**

**racconti, viaggi e storie per un nuovo vivere civile**
Roma - Casa del Cinema 27 settembre
Ore 10:30 - 18:30
**Parte da Roma la prima rassegna itinerante sul Mediterraneo**

un progetto di **Maurizio Scaparro**

Con **Francesca Corrao, Sebastiano Maffettone, Syed Hasnain, Stephane Jaquemet, Igiaba Scego**

Letture di ***Michela Andreozzi, Nicole Grimaudo, Massimiliano Vado***

coordinatore artistico Ferdinando Ceriani

produttore esecutivo Carlo Mosso

una produzione Onni

con il contributo di

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

con il sostegno di

SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

con il patrocinio di

Regione Lazio, Roma Assessorato alla Crescita culturale,

Università LUISS “Guido Carli e UNHCR

Cartella stampa e foto: **http://www.weareonni.com/mediterriamo.zip**

**Parte dalla Casa del Cinema di Roma, il 27 settembre 2017** conFrancesca Corrao, Sebastiano Maffettone, Stéphane Jaquemet, Igiaba Scego e **momenti di spettacolo affidati a Michela Andreozzi, Massimiliano Vado e Nicole Grimaudo,** il nuovo ambizioso progetto di **Maurizio Scaparro**, **Mediterri-amo**; una rassegna itinerante che coinvolgerà **studiosi, scrittori, attori, musicisti** **e artisti rifugiati** per tentare di ridare voce a quei valori comuni di un vivere civile che le tragedie umanitarie sembrano aver spazzato via.

Sotto **la guida di uno dei Maestri del grande Teatro Italiano, attraverso la poesia, la musica e l’arte, Mediterri-amo è un viaggio** fatto di immagini, suoni, e parole, per *raccontare* un mare che non sia più solo di confine, ma un luogo di riferimento e d’incontro in cui riconoscersi, **avvicinando prima di tutto gli artisti rifugiati, in collaborazione con l’UNHCR, ai grandi ospiti italiani** tra istituzioni e mondo della cultura.

**Storie, oltre ai numeri,** **parlando prima di tutto ai bambini, ai ragazzi** e a chiunque voglia ascoltare, **dando spazio non solo ai poeti, ma anche alle testimonianze:** racconti reali che nella loro verità diventano poesia. **Proprio da qui, con un primo incontro romano aperto al pubblico e gratuito, Maurizio Scaparro ha voluto far partire il viaggio di Mediterri-amo.**

In una giornata che vede un **focus speciale sullo storytelling e sui giovani**, sull’importanza di avvicinare le nuove generazioni al racconto e alla cultura del mediterraneo, il **27 settembre alle ore 16:30 a Roma, presso la Casa del Cinema**, si incontreranno **Francesca Corrao** (professore ordinario di lingua e cultura araba presso la Luiss), il filosofo **Sebastiano Maffettone** (professore ordinario di filosofia politica della Luiss), **Stéphane Jaquemet** (responsabile UNHCR per il Sud Europa), la scrittrice italo somala **Igiaba Scego**, **Syed Hasnain** (mediatore culturale), il regista **Maurizio Scaparro**, per interrogarsi sulla natura della cultura mediterranea; sulla sua origine ibrida che nasce dalle tante contaminazioni tra civiltà diverse, oltre a riflettere sull’attualità del tema delle migrazioni. Testimonianze e racconti a cui si intrecceranno anche proiezioni e letture interpretate dall’attrice **Nicole Grimaudo** per riscoprire il piacere del *dialogo* e del *rispetto delle reciproche identità.*

Ad aprire la giornata, un laboratorio dedicato ai bambini (7-10 anni) a cura della scrittice somala **Igiaba Scego** che parte da un suo racconto **“*Prestami le ali*” (Rrose Sélavy editore),** la storia (vera) di Clara, una rinoceronte indiana mostrata quale esotica attrazione nelle principali città d’Europa a metà del XVIII secolo, per accompagnare i bambini a fare un “viaggio di esplorazione”: un viaggio “rinocerontesco” per ragionare sulla diversità (usi e costumi di popoli differenti, razzismo, pregiudizi, disuguaglianze culturali e sociali), in un percorso che unisce - in modo semplice e giocoso - geografia, storia, storia dell’arte e scienza.

A conclusione, **la divertente lettura a due voci della favola a cura di** **Michela Andreozzi** e **Massimiliano Vado** (che danno vita ai due protagonisti della storia, la bambina ebrea Ester e il piccolo schiavo musulmano Suleiman) accompagnate dalle **bellissime illustrazioni di Fabio Visintin.**

“Siamo lieti di essere partner di Mediterri-amo” ha dichiarato Carlotta Sami, Portavoce dell’UNHCR per il Sud Europa, “un progetto che si propone - attraverso la musica, le immagini e le parole - di raccontare il Mar Mediterraneo come essenziale ponte tra culture e che vuole provare a contrastare una visione che assegna al mediterraneo il ruolo di zona di confine, di separazione. Purtroppo, la probabilità di morire nel mare mediterraneo nel tentativo di raggiungere l’Europa rimane a livelli estremamente allarmanti. Quest’anno 2.421 persone sono morte o disperse in mare. In assenza di vie legali alternative, molti rifugiati e migranti continuano a ricorrere a trafficanti senza scrupoli e a reti criminali rischiando di subire abusi. Crediamo sia fondamentale rafforzare le azioni volte allo sviluppo, alla pace e soprattutto garantire canali sicuri per raggiungere l’Europa”.

**Dopo il lancio romano, Mediterri-amo proseguirà come un viaggio a tappe nelle città crocevia d’Italia e che hanno costituito momenti fondamentali nella vita artistica di Maurizio Scaparro: Firenze** il 12 e 13 ottobre con una due giorni di eventi e spettacoli, e **Venezia** il 5 dicembre, con una chiusura dedicata a uno dei massimi drammaturghi per i quali il Mediterraneo è stato punto di riferimento e narrazione fondamentale, Shakespeare.

in collaborazione con Agiscuola, Casa del Cinema, Rrose Sélavy editore

**Ufficio Stampa: HF4** [**www.hf4.it**](http://www.hf4.it)Marta Volterra: marta.volterra@hf4.it - 340.96.900.12